



**Dipartimento:** DIPARTIMENTO PROGRAMMAZ. ECONOMICA E SOCIALE

**Direzione Regionale:** ATTIVITA' PRODUTTIVE E RIFIUTI

**Area:** CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI

## DETERMINAZIONE

N. B6173 del 29/07/2011

Proposta n. 15965 del 27/07/2011

**Oggetto:**

C.S.M. - Centro Sviluppo Materiali - S.p.A. Determinazione Dirigenziale n. B 4161 del 24 maggio 2011 - Nulla Osta di variante non sostanziale

**OGGETTO: C.S.M. – Centro Sviluppo Materiali - S.p.A.**

Determinazione Dirigenziale n. B 4161 del 24 maggio 2011 – Nulla Osta di variante non sostanziale.

**Gestore:** C.S.M. – Centro Sviluppo Materiali - S.p.a.  
**P.IVA e C.F.:** 00903541001 - 00477510580  
**Sede Legale:** Via di Castel Romano, 100 – 00128 - Roma  
**Sede Operativa:** Via di Castel Romano, 100 – 00128 - Roma

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE  
“ATTIVITA’ PRODUTTIVE E RIFIUTI”**

**SU PROPOSTA** del Dirigente dell’Area regionale “Ciclo integrato dei rifiuti”;

**VISTA** l’Organizzazione generale interna dell’Amministrazione regionale ed i suoi doveri Istituzionali esterni, come da:

- Statuto della Regione Lazio;
- Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale, L.R. 18 febbraio 2002, n.6 e s.m.i.;
- Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale, 6 settembre 2002, n.1, Regolamento 6 settembre 2002, n.1 e s.m.i.;

**VISTE** le seguenti leggi, regolamenti e disposizioni in materia di rifiuti:

• **di fonte comunitaria:**

Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19-11-2008 “relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive”;

• **di fonte nazionale:**

2005	Attuazione della direttiva 2000/76/CE, in materia di incenerimento dei rifiuti	D.Lgs n. 133 del 11-05 2005 e s.m.i.
2006	Norme in materia ambientale ed, in particolare, la parte quarta, Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati	D.Lgs. n. 152 del 03-04-2006 e s.m.i.
2008	Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro (attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro)	D.Lgs. n. 81 del 09-04-2008 e s.m.i.

• **di fonte regionale:**

1998	Disciplina regionale della gestione dei rifiuti	L.R. n. 27 del 09-07-1998 e s.m.i.
2002	Approvazione del Piano di gestione dei rifiuti della Regione Lazio	DCRL n. 112 del 10-07-2002
2005	Monitoraggio delle acque sotterranee. Rilevazione dei fattori meteo-climatici e idrologici per il calcolo del bilancio idrico degli acquiferi	DGR n. 222 del 25-02-2005
2006	Decreto legislativo 59/05. Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento. Approvazione modulistica per la presentazione della domanda di autorizzazione integrata ambientale	DGR n. 288 del 16-05-2006
2007	Approvazione Piano di tutela delle acque regionali ai sensi del D.Lgs 152/99	DCRL n. 42 del 27-09-2007 e s.m.i.
2008	Prime linee guida agli uffici regionali competenti, all'ARPA Lazio, alle Amministrazioni Provinciali e ai Comuni, sulle modalità di svolgimento dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi del D.Lgs. n. 152/06 e della L.R. 27/98	DGR n. 239 del 18-04-2008
2008	Approvazione documento tecnico sui criteri generali riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti, ai sensi dell'art. 208 del D. lgs. 152/2006, dell'art. 14 del D. lgs. 36/2003 e del D. lgs. n. 59/2005 – Revoca della D.G.R. 4100/99	DGR n. 755 del 24-10-2008
2009	Modifiche ed integrazioni alla D.G.R n. 755/2008, sostituzione allegato tecnico	DGR n. 239 del 17-04-2009

**PREMESSO** che la Centro Sviluppo Materiali. S.p.A (di seguito società) gestisce un impianto pilota, per lo sviluppo di un trattamento di inertizzazione per fanghi di raffineria presso lo stabilimento di via di Castel Romano, 100 nel Comune di Roma in forza della Determinazione n. B4161 del 24.05.2011 con la quale è stata autorizzata la sperimentazione ai sensi dell'art. 211 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

**VISTA** l'istanza di variante non sostanziale dell'autorizzazione n. B4161 del 24.05.2011 - acquisita al prot. n.126118 del 5 luglio 2011 - avanzata dalla società, in merito alla sostituzione dello scrubber usato per la deacidificazione finale con un deacidificatore a secco consistente in un reattore di miscelazione;

**VISTA** la nota prot. n. 130567 dell'11 luglio 2011 con la quale la Direzione regionale "Attività Produttive e Rifiuti" – ha richiesto alla società di trasmettere l'istanza di variante di cui sopra facendo riferimento alla D.G.R. 239/2008 allegando, inoltre, specifica relazione tecnica asseverata e giurata attestante la non ricadenza della modifica proposta tra le fattispecie richiamate nell'art. 15, comma 14 della L.R. 27/98;

**PRESO ATTO** della perizia asseverata e giurata dal Dott. Massimo Lentini - iscritto all'ordine dei Chimici di Lazio-Umbria-Abruzzo-Molise la N. 2638 - attestante la non sostanzialità dell'intervento, in quanto la modifica richiesta:

- riduce l'impatto ambientale in quanto comporta una diminuzione della portata delle emissioni al camino;
- non comporta variazioni delle emissioni al camino in termini qualitativi;
- la quantità di rifiuti non subisce aumenti rispetto a quanto già autorizzato;
- non comporta una modifica delle potenzialità oraria dell'impianto;
- non comporta, infine, operazioni di gestione sui rifiuti qualitativamente diverse da quelle già previste dall'autorizzazione;

**VERIFICATO**, a seguito dell'istruttoria d'ufficio, che il suddetto intervento non ricade nelle ipotesi di variante sostanziale, secondo quanto stabilito al punto 3.2.1 della richiamata D.G.R. 239/2008;

**RITENUTO**, pertanto, di poter assentire la richiesta della Società in questione;

### NULLA OSTA

per quanto in premessa,

a favore della Centro Sviluppo Materiali S.p.A. (P.IVA n. 00903541001 e C.F. n. 00477510580) con sede legale ed operativa in Via di Castel Romano, 100 – 00128, Roma - alla modifica non sostanziale dell'autorizzazione vigente per la sostituzione dello scrubber ad umido avente le seguenti principali caratteristiche:

Scrubber ad umido	
Portata massica	2300 Nm <sup>3</sup> /h
Temperatura entrata fumi	320 °C
Temperatura uscita fumi	160 °C
Reagenti	Sodio Idrossido

con un reattore di deacidificatore a secco avente le seguenti caratteristiche:

Deacidificatore a secco	
Portata massica	2050 Nm <sup>3</sup> /h
Temperatura entrata fumi	180 °C
Temperatura uscita fumi	165 °C
Reagenti	90% Calcio Idrossido e 10% carboni attivi

Il presente atto è da considerarsi parte integrante e sostanziale della Determinazione n. B4161 del 24.05.2011 e, pertanto, la società dovrà avere cura di conservarlo e presentarlo, su richiesta degli Enti, unitamente alla stessa autorizzazione.

Per quanto non modificato dal presente atto, resta fermo il rispetto di quanto riportato nella Determinazione n. B4161 del 24.05.2011.

Eventuali ulteriori prescrizioni potranno essere impartite alla società dalla Regione a seguito di comunicazione da parte degli Enti preposti al controllo.

Il presente provvedimento non esonera la Società dall'acquisizione di eventuali ulteriori pareri, assensi, nulla osta ed autorizzazioni non ricomprese nel presente atto e funzionali e/o necessari allo svolgimento dell'attività autorizzata.

Il presente provvedimento sarà notificato al C.S.M. S.p.a. dal Direttore della Direzione "Attività Produttive e rifiuti" e trasmesso all'ARPA Lazio sezione di Roma, alla Provincia di Roma, al Comune di Roma, all'ISPRA Servizio Rifiuti e all'Albo nazionale gestori ambientali, presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, nonché pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni.

**IL DIRETTORE REGIONALE**

.....  
(dott. Mario Marotta)